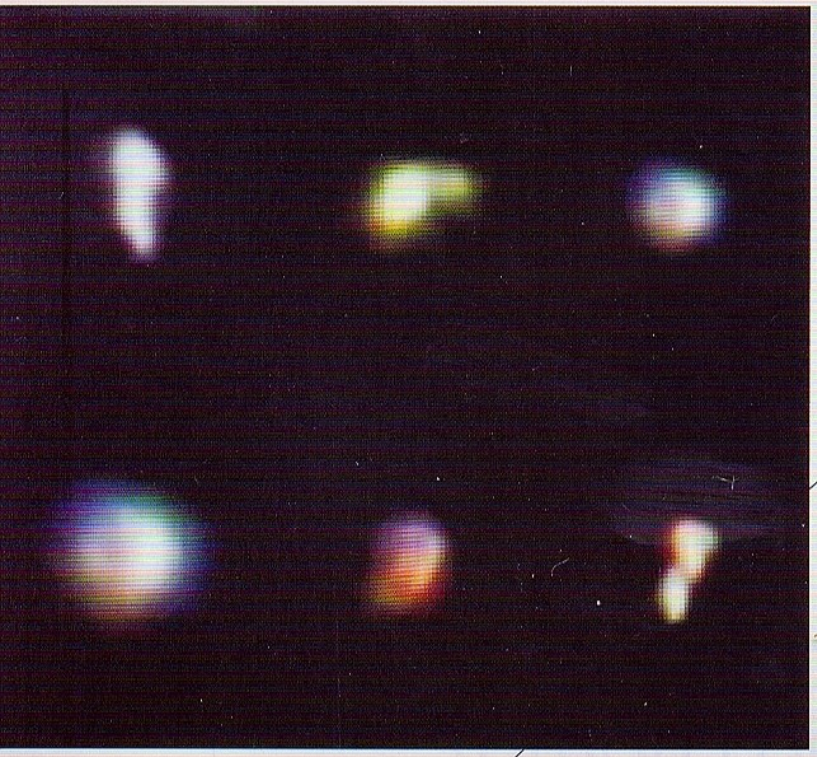

— LE ENIGMATICHE LUCI RIPRESE DAL TG DI «STUDIO APERTO». —

Risponde Massimo Teodorani

ASTROFISICO, COLLABORATORE DEL KINGSLAND OBSERVATORY IRLANDESE, ESPERTO DI FENOMENI LUMINOSI ANOMALI

gli esperti rispondono ai quesiti di attualità

Erano di Ufo le luci misteriose su Milano?

Nella notte tra il 5 e il 6 febbraio globi e strisce luminose hanno volato per ore sulla città

Considerando sia il comportamento mutevole dei fenomeni di luce sia il fatto che il cielo fosse coperto, mi sentirei portato a sospettare che manifestazioni del genere possano essere facilmente prodotte utilizzando un fascio di luce laser. Infatti ne sono stato testimone diretto a Cesena, dove abito.

Si vedevano suggestivi fenomeni di luci che sembravano rincorrersi e fondersi nel cielo, che in quel frangente era coperto. In realtà si trattava dei fasci laser che uscivano dalle discoteche di Rimini in lontananza. Data la distanza di osservazione (circa 15 km) i fasci del laser non erano visibili, mentre invece erano ben visibili degli spot luminosi nel punto in cui i fasci colpivano le nubi.

Le «luci di Milano» potrebbero quindi essere state prodotte in questo modo, intenzionalmente o no. Basta usare due o tre fasci laser da grande distanza (magari dalle campagne) e puntarli verso la città, poi muoverli in maniera mutua così da produrre spot che si fondono o si scindono. Variando l'angolo di apertura dei laser è possibile aumentare le dimensioni degli spot luminosi da essi prodotti, e quindi fonderli insieme nelle forme più disparate. Fenomeni simili a quelli milanesi sono stati visti in svariate località del mondo.

Se invece il cielo è limpido, è difficile spiegare il fenomeno in questo modo. Il cambiamento delle luci dalla forma a punto alla forma a linea potrebbe spiegarsi come la traiettoria di un oggetto spaziale (per esempio, un satellite in rientro) se la traiettoria forma un angolo rispetto alla linea di vista. Ma questo dovrebbe durare al massimo un minuto, non ore. Non credo poi che esistano aggeggi militari di alcun tipo (li conosco bene) in grado di fare certe cose in cielo, a meno che non si tratti di emissioni a microonde che generano plasmi in atmosfera. Ma non ne vedrei la ragione, e poi proprio sopra una grande città?

Inoltre, reali fenomeni Ufo (che non vuol dire alieni, ma semplicemente fenomeni inspiegati) producono sempre perturbazioni elettromagnetiche più o meno intense, che possono essere misurate con magnetometri e spettrometri nelle onde radio ultrabasse. Purtroppo nell'area di Milano non c'è stato il tempo di effettuare questo genere di misurazioni combinate, perché quelle luci non si sono più presentate.

In generale, compiendo una spietata scrematura di certi fenomeni UFO ne restano solo 5 su 1000 che non possono essere interpretati, almeno alla luce delle conoscenze scientifiche attuali. Ma anche questa piccola percentuale è sufficiente per dirci che non conosciamo ancora tutto dell'universo fisico. E questo è senz'altro uno dei misteri più grandi dell'umanità.

BIOLOGIA L'apprendimento e la memoria sono stimolati da un ormone prodotto nello stomaco. *